

PESCARA: RIVIERA SENZ'AUTO, FAB-CNA "TROPPIA IMPROVVISAZIONE"

29 Agosto 2011



PESCARA – “Lodevole l’idea di sperimentare un futuro senza auto sulla riviera. Ma la sensazione che a Pescara si navighi a vista e senza preventiva programmazione degli interventi esce rafforzata”.

Lo afferma il segretario della Fab-Cna, Cristiano Tomei, secondo il quale la decisione di pedonalizzare in modo integrale la riviera nord della città nell’ultima domenica di agosto, almeno a leggere gli odierni resoconti di stampa, si presenta con ombre pari alle luci: “Perché se in linea di principio immaginare un futuro senza gas di scarico sulla principale passerella turistica cittadina é giusto – osserva Tomei – dall’altra occorre anche tener conto delle diverse esigenze e dei diversi interessi in campo: che sono certo quelli di residenti e turisti, ma anche quelli degli esercenti le diverse attività turistiche che insistono sul mare e sulla spiaggia. Se molti gestori di stabilimenti lamentano una forte caduta degli incassi, vuol dire che qualcosa non ha funzionato a dovere”.

Secondo Tomei, dunque, “occorre preparare per tempo, e non dall’oggi al domani, i diversi interventi collegati a provvedimenti tanto drastici: predisposizione di parcheggi e bus navetta, messa a punto di attività di animazione, tempestiva e capillare attività di informazione. Ingredienti che è difficile rintracciare tutti insieme nella giornata senza auto di ieri”.

A detta del segretario dell’associazione dei balneatori aderente alla Cna, è necessario impostare sin d’ora la prossima stagione turistica pescarese, con il conforto e il contributo delle diverse posizioni in campo: “La stagione che sta volgendo al termine – conclude – è stata segnata da gravi criticità, come l’abbandono dello scalo marittimo pescarese, per i collegamenti con la costa croata, provocato dalle condizioni di impraticabilità del porto. Decisioni che hanno danneggiato l’economia turistica cittadina in modo profondo. Per questo, il futuro deve essere segnato da scelte che abbiamo la caratteristica della programmazione e della condivisione”.